CARI LETTORI

Importante scegliere bene, non facendosi ingannare dai messaggi pubblicitari

Siate accorti, sempre!

Cari lettori, spero abbiate preso in considerazione il suggerimento che vi ho dato la scorsa settimana e siate riusciti a smascherare qualche messaggio pubblicitario. Come avrete capito, quando vi propongono di rimpinzarvi di merendine, di bere succhi vari e consumare alimenti poco sani, si tratta di messaggi che non vogliono certo il vostro star bene, perciò non sono degni di attenzione. Non limitatevi, però, solo a quelli che riguardano l'alimentazione e cercate di smascherare anche quelli che riguardano il modo di trascorrere il tempo libero e di abbigliarsi. Sapete, a me viene da pensare alla pubblicità come ad un'enorme macchina, che si propone di ingurgitare il maggior numero di persone, per poi ridarle alla luce con il cervello modificato. L'immagine rende l'idea di quel che intendo comunicarvi? Spero di sì! Detto questo, vi sollecito a perseverare nell'opera di smascheramento dei messaggi ingannevoli, visto che possono essere veramente dannosi. Insisto su questo argomento, perché mi rendo conto di quanto tutti noi siamo vulnerabili rispetto a quello che vogliono spacciarci per buono e bello, quando invece proprio non lo é. Sarebbe una gran bella cosa se le persone capissero che alimentarsi male, indossare abiti e cibo prodotti sfruttando il prossimo e l'ambiente, acquistare in continuazione oggetti (prodotti anche con materiali nocivi) è un inutile spreco che procura ferite profonde alle persone e alla casa comune. ***Alfreda Rosteghin***

P.S. *Siate accorti, non fatevi influenzare dai messaggi pubblicitari che intendono spacciare il Natale come una festa consumistica, perché sappiamo bene che non lo è. Riprendiamoci il Natale!*

PER RIFLETTERE

"La cosa più preziosa che possiamo donarci a vicenda è la nostra presenza".

"Proprio come potremmo sentirci peggio dopo aver consumato un intero sacchetto di patatine, spesso ci sentiamo peggio dopo avere trascorso diverse ore su siti di social media o giocando ai videogame". (*T. N. Hanh*)

ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA I

Scuola "Silvio Pellico". Tra le Avanguardie educative...

L'innovazione possibile

La Pellico, con le prof.sse Eliana Penzo e Francesca D'Andrea, ha partecipato a Lucca il 22 e il 23 ottobre 2019 al convegno di Avanguardie Educative dal titolo "L' innovazione possibile". Si è discusso sulla necessità di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un modello basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze dalla cattedra è un modello ormai anacronistico, cui dovrebbe sostituirsi la figura dell'insegnante che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, in qualità di regista e facilitatore dei processi cognitivi; un docente che lascia spazio alla didattica collaborativa ed inclusiva, al brainstorming, alla ricerca e all'insegnamento tra pari, che diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando gli studenti all'apprendimento attivo, che è apprendimento continuo, che permette loro di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo e di presentarlo agli altri.

La pratica educativa non può non tenere conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, che, utilizzate in modo ragionato, motivano e coinvolgono gli studenti, stimolano la partecipazione e l'apprendimento attivo e contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali.

Vanno ripensati anche spazi e luoghi per l'apprendimento, che devono favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, prevedendo spazi in cui restare anche oltre l'orario di lezione per esempio per attività extracurricolari.

Una scuola d'avanguardia è inoltre una scuola aperta all'esterno, anche alla dimensione internazionale con i progetti e le iniziative promosse dall'Europa. E' una scuola basata sul dialogo e sul confronto reciproco con altre realtà (dell'associazionismo, delle imprese, ecc.) presenti sul territorio, facendo sì che l'individuo sfrutti tutte le occasioni possibili per accrescere il proprio sapere.

L'innovazione va tuttavia concretamente praticata e deve essere sostenibile e trasferibile, cioè deve poter essere trapiantata in un contesto diverso da quello in cui è nata: solo così non sarà legata all'eccezionalità di una persona o di un contesto, ma potrà diventare albero e produrre veri frutti. ***SSP***

LOREO. Scuola primaria: lezione di educazione civica

Tor, il cane "maestro"

Gli alunni della scuola elementare di Loreo, nel rientro pomeridiano, hanno avuto una lezione da un "maestro" particolare. E' Tor Mantovan, il nuovo cane del comandante della polizia locale, Mario Mantovan. E' entrato in classe e, a modo suo, ha insegnato educazione civica ai bambini. *"Il cane, essendo un essere vivente, deve obbligatoriamente essere iscritto all'anagrafe regionale canina. Ha inserito un microchip sopra il collo* – precisa Mantovan -. *Tor, con il suo linguaggio, ha fatto capire che deve mangiare ogni giorno, correre ogni giorno per almeno un'ora. Poi socializzare per strada con i cani e con le persone che incontra. Che deve essere legato ad un guinzaglio non più lungo di un metro e mezzo"*. Il comandante ha anche spiegato che anche Tor, proprio perché mangia, fa le sue deiezioni. I bambini le hanno chiamate "le mine" e si sono fatti una risata. Ha quindi fatto un giro lungo le vie di Loreo, insieme agli insegnanti, a caccia delle "mine". "Le mine" sono state sostituite con delle pigne di abeti – dice Mantovan -. E abbiamo loro insegnato, usando palette e sacchetti, come si può raccogliere un "mina" senza mai toccarla con le mani e come metterla negli appositi cestini. I bambini sono stati entusiasti di seguire questa "lezione" dal cane Tor perché è stata diversa e anche le maestre sono state molto contente". Per il momento l'iniziativa è stata fatta con la classe quinta. Nel corso delle prossime settimane saranno fatte altre iniziative con la quarta, la terza, la seconda e quindi la prima elementare. *"Per il momento si fa solo qui a Loreo* – continua il comandante -. *L'esperienza è stata unica e alla fine del percorsa esterno, dopo avere fatto la prova anche con il lettore microchip, e collegandoci con una banca dati creata al momento, siamo arrivati subito ad individuare il nome del proprietario e il suo numero di cellulare. Gli alunni sono rimasti tutti sorpresi"*. Alla fine dell'esperienza, sulla strada, è stato fatto un briefing. *"Abbiamo voluto capire cosa i ragazzi hanno imparato e tutti hanno fatto le loro osservazioni descrivendo le motivazioni secondo le quali la lezione è stata utile. Abbiamo chiesto loro di fare una relazione sulla mattina. Chi farà il tema migliore verrà premiato con del materiale per la sicurezza in bicicletta. Per esempio un casco, un fanalino anteriore e un fanalino posteriore"* conclude il comandante. Alla fine i ragazzi hanno salutato il comandante Mario Mantovan e l'agente Pierina Casson.

Barbara Braghin

TAGLIO DI PO. Nominata la nuova dirigente scolastica: la prof.ssa Antonella Flori

Comunicazione e collaborazione

L'Istituto Comprensivo Scolastico di Taglio di Po, dall'1 settembre 2019 ha, finalmente, il suo dirigente di ruolo, con incarico triennale, assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale Veneto. Il dirigente è la professoressa Antonella Flori, insegnante di ruolo dal 1988, già docente di educazione musicale alla scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) "Marin Sanudo il Giovane" di Rosolina e collaboratore per tanti anni del dirigente dell'Istituto Comprensivo di Loreo-Rosolina. Antonella Flori, di anni 58, è sposata, ha due figlie e risiede a Bottrighe di Adria. In possesso della maturità scientifica ottenuta al Liceo "G. Galilei" di Adria e del diploma di pianoforte conseguito al Conservatorio musicale "A. Buzzola" di Adria, ha una lunga esperienza di circa 30 anni di docente di educazione musicale per cui ha una profonda conoscenza del settore scolastico, in tutti i suoi aspetti. La professoressa Flori ha superato il concorso per dirigenti e, invitata a scegliere la sede dell'Istituto assegnazione, su sei Istituti ancora disponibili in provincia di Rovigo, ha scelto Taglio di Po "e l'ho fatto con responsabilità e grande entusiasmo - ha detto la neo dirigente - sia perché è la sede più vicina alla mia residenza, sia perché c'è da diversi anni l'indirizzo musicale che è la mia passione professionale ed anche perché conoscevo l'Istituto e stimo le persone che vi lavorano". La professoressa Flori ha iniziato quindi, partendo da Taglio di Po, un nuova attività lavorativa nella scuola essendo al suo primo incarico di dirigente, dopo aver fatto una lunga esperienza di circa 30 anni di docente di educazione musicale. Nel suo accogliente ed ampio ufficio all'Istituto comprensivo, in via Manzoni, a Taglio di Po, abbiamo avuto un incontro cordiale con la dirigente che ci ha rilasciato alcune sue considerazioni.

Professoressa, ha preso visione degli edifici scolastici di Taglio di Po?

"Ho avuto modo di visitarli - ha risposto - *ed ho riscontrato che vi sono degli edifici ben tenuti, merito dell'Amministrazione comunale, attenta e disponibile alle esigenze della scuola presente sul territorio nei tre primi livelli d'istruzione e formazione, pronta anche ad intervenire su alcuni problemi da me rilevati e già segnalati. Ho visto pure che al Pala-Vigor, adiacente alla scuola primaria Pascoli e alla scuola secondaria Maestri, si stanno effettuando importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma della struttura e dei vari servizi e spero che possano completarsi in tempi ravvicinati perché cessi il disagio del dover raggiungere la palestra comunale "prof. Luciano Zanella" allo stadio comunale per effettuare, regolarmente, le lezioni di educazione fisica"*.

All'inizio di questo nuovo anno scolastico, le varie cattedre sono tutte coperte o ve ne sono ancora di scoperte?

"Per la scuola dell'infanzia (ex scuola materna, tre plessi: due al centro e uno a Oca Marina) e la primaria (ex scuola elementare, due plessi al centro) l'organico è al completo - ha spiegato - mentre, per la secondaria (ex scuola media, un plesso al centro) siamo in attesa delle nomine di due docenti di lettere ed un docente di tecnologia previste nei prossimi giorni".

Cosa chiede al suo personale docente, di segreteria e ai collaboratori scolastici all'inizio di questo nuovo anno scolastico 2019-2020?

"Di comunicare il più possibile e, ovviamente, di collaborare e di conoscere quello che già c'è - ha concluso - *allo scopo di poter programmare il futuro di questo Istituto che ha avuto un susseguirsi di reggenze che non hanno sicuramente favorito la necessaria continuità e una visione di più ampio respiro. Desidero ringraziare il mio predecessore, professor Romano Veronese, per avermi lasciato una dirigenza senza alcun problema*

irrisolto, una scuola ben organizzata e con del personale molto disponibile alla collaborazione. Inoltre, desidero salutare tutta la comunità tagliolese, le famiglie, le autorità civili, militari e religiose con le quali auspico un rapporto schietto e collaborativo e l'Amministrazione comunale, della quale ho già incontrato un paio di volte il sindaco Francesco Siviero e l'assessore all'istruzione e cultura, Veronica Pasetto, e con la quale si è già instaurato un ottimo rapporto di reciproca conoscenza e collaborazione che sinceramente e responsabilmente desidero continui nel tempo a beneficio della scuola tagliolese e delle generazioni future". ***Giannino Dian***